



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Dn 3,31.29.43.42

Signore, quanto hai fatto ricadere su di noi, l'hai fatto con retto giudizio, poiché noi abbiamo peccato, non abbiamo obbedito ai tuoi comandamenti. Ma ora, salvaci con i tuoi prodigi; da' gloria al tuo nome, Signore, fa' con noi secondo la tua clemenza, secondo la tua grande misericordia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodia-

mo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Dio, che in ogni tempo hai parlato al tuo popolo per bocca dei profeti, effondi il tuo Spirito, perché ogni uomo sia ricco del tuo dono, e a tutti i popoli della terra siano annunciate le meraviglie del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Nm 11,25-29

Dal libro dei Numeri.

In quei giorni, ²⁵il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito. ²⁶Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si

posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento. ²⁷Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». ²⁸Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». ²⁹Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale

dal Salmo 18

R/. I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

DO MI -
I pre - cet-ti del Si - gno - re

LA-3 MI
fan-no gio - i - re il cuo - re.

La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **R/.**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **R/.**

Anche il tuo servo ne è illuminato, / per chi li osserva è grande il profitto. / Le inavvertenze, chi le discerne? / Assolvimi dai peccati nascosti. **R/.**

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo / perché su di me non abbia potere; / allora sarò irreprensibile, / sarò puro da grave peccato. **R/.**

Seconda lettura

Gc 5,1-6

Dalla lettera di san Giacomo apostolo.

Ora ¹a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! ²Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. ³Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! ⁴Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono

giunte alle orecchie del Signore onnipotente. ⁵Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. ⁶Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Cfr. Gv 17,17b.a

Alleluia, alleluia.

La tua parola, Signore, è verità; consacraci nella verità. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 9,38-43.45.47-48

✠ Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, ³⁸Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». ³⁹Ma Gesù disse: «Non glielo impedite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: ⁴⁰chi non è contro di noi è per noi. ⁴¹Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. ⁴²Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. ⁴³Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. ⁴⁵E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geènna. ⁴⁷E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geènna, ⁴⁸dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarna-**

to nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il Signore ci accoglie in questa Eucaristia perché possiamo riconoscerci come fratelli e sorelle, in Cristo. Affidiamo a Lui la nostra umanità e la nostra preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Padre buono, donaci la grazia di accogliere sempre gli uni gli altri, nel nome del tuo figlio Gesù, riconoscendo e valorizzando i doni di ciascuno, vagliando con prudenza il bene e il male. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Padre santo, guida e illumina il Papa, il nostro vescovo, tutti i sacerdoti e i diaconi, le persone e le comunità che svolgono un compito educativo nei confronti dei giovani e dei piccoli. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Padre compassionevole, sostieni tutti coloro che, a causa di guerre e calamità, sono costretti a lasciare la propria terra e, come rifugiati, domandano accoglienza e rispetto. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Padre misericordioso, conforta con la grazia di una fede solida tutti i cristiani perseguitati nel mondo, con le loro famiglie e i bambini, e aiutali a trovare infine libertà e pace. Noi ti preghiamo. **R/.**

Accogli e purifica la nostra preghiera, o Signore, per condurci a compiere la tua santa volontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sor-

gente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario IV - M. R. pag. 362].

Antifona alla comunione

Mc 9,47

È meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo che essere gettato con due occhi nella Geenna.

Preghiera dopo la comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

27 settembre – 3 ottobre 2021

XXVI del Tempo Ordinario – II del salterio

Lunedì 27 – S. Vincenzo de' Paoli, M

S. Caio | SS. Adolfo e Giovanni | S. Bonfilio

[Zc 8,1-8; Sal 101; Lc 9,46-50]

Martedì 28 – Feria – S. Venceslao, mf

SS. Lorenzo Ruiz e Compagni, mf

S. Fausto | SS. Alfio, Zosimo e C. | S. Eustochio

[Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56]

Mercoledì 29

SS. Michele, Gabriele e Raffaele, F

S. Alarico | S. Renato | B. Nicola da Forca Polena

[Dn 7,9-10.13-14 op. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51]

Giovedì 30 – S. Girolamo, M

S. Amato | S. Eusebia | S. Onorio

[Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12]

Venerdì 1 – S. Teresa di Gesù Bambino, M

S. Romano | S. Nicezio | B. Luigi Monti

[Bar 1,15-22; Sal 78; Lc 10,13-16]

Sabato 2 – SS. Angeli Custodi, M

S. Teofilo | S. Ursicino | SS. Eleuterio e Compagni

[Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10]

Domenica 3 – XXVII del Tempo Ordinario (B)

S. Candida | S. Cipriano | S. Gerardo | S. Massimiano

[Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16]

Intenzioni dell'Apostolato della Preghiera Ottobre 2021

- **Papa:** Perché ogni battezzato sia coinvolto nell'evangelizzazione, disponibile alla missione, attraverso una testimonianza di vita che abbia il sapore del Vangelo.
- **Vescovi:** Perché la nostra società trovi e sviluppi forme nuove di promozione e tutela delle categorie più deboli e indifese.

ISTRUZIONI PER L'USO



LETTURA

Dalla seconda parte del capitolo 9 del Vangelo di Marco sono tagliati e cuciti per il vangelo domenicale una serie di detti e di insegnamenti di Gesù che devono regolare la vita dei discepoli. Il pericolo del settarismo sembra toccare di striscio anche la comunità dei Dodici che, investita di autorità, può assumere atteggiamenti di intransigenza verso altri predicatori. Viene stigmatizzato lo scandalo dei piccoli così come la paura di tagliar via una parte marcia del singolo e della comunità.

MEDITAZIONE

La magnanimità è il dono da chiedere per noi, e per chi rischia di restringere il numero dei salvati e di chi sia abilitato a comunicare la Parola. Il discepolo Giovanni, “il figlio del tuono”, mostra qui la verità del nomignolo che Gesù o gli altri discepoli gli hanno appioppato. Egli stesso riferisce di un suo intervento “a gamba tesa” con un predicatore improvvisato che esercitava esorcismi “senza avere il tesserino”. Il giovane apostolo si attende una lode e invece riceve un rimprovero dal Maestro. «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di

me: chi non è contro di noi è per noi», dice Gesù allargando le maglie degli evangelizzatori e dei cuori di coloro che presumono di avere l'esclusiva. Anche oggi, nei nostri gruppi e movimenti, alligna questa malattia e, dopo che sono entrati gli “adepti”, si alza il ponte levatoio. Per i “lontani” e per gli “altri” dobbiamo avere cuore di madre, ma dobbiamo continuare a chiedere molto a noi stessi. In questa linea vanno raccolte le espressioni paradossali: “Se la tua mano, se il tuo piede, se il tuo occhio... ti sono motivo di scandalo, tagliali via perché è meglio per te entrare nel Regno monco di un arto che andare nella Geenna”. La mano, il piede, l'occhio di cui violentemente siamo chiamati a liberarci sono un'abitudine, un “club”, una relazione che rischiano di fermare la nostra vita cristiana mandando in cancrena tanti anni di lotte. In qualche maniera, il discepolo è un “violento”, un sovversivo nei confronti delle logiche del mondo che fanno a pugni con il Vangelo. Il bicchiere d'acqua fresca offerto al predicatore itinerante per cui è assicurata la ricompensa, è una carezza, un grazie, un fiore offerto a chi ci trasmette la Parola di vita.

PREGHIERA

Dal pericolo di essere di scandalo ad alcuno, salvaci, Signore! Dalla presunzione di essere solo noi nel giusto mentre tutti gli altri andranno all'inferno, salvaci, Signore! Dalla tentazione di essere troppo tolleranti con noi stessi, chiudendo gli occhi sui nostri peccati, salvaci, Signore!

AGIRE

Spesso facciamo parte di alcuni “gruppi” – magari quelli di *whatsapp* – che non ci aiutano, perché ci distraggono. Oggi decido di farne a meno, e di impegnare quel tempo in preghiera.

S.E. Mons. Arturo Aiello
Vescovo di Avellino